

<b>Processo verbale n. 2</b>  <b>del 01/02/2017</b>		
---	---	--

## ***Comune di Alcamo***

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

L'anno duemiladiciassette, il giorno uno del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato in seduta ordinaria giusto ordine del giorno prot. 4272 del 1.02.2017, comunicato ai signori consiglieri nel rispetto dell'art. 33 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. All'appello nominale, chiamato dal Segretario Generale alle ore 18,15 risultano, rispettivamente presenti e assenti, i consiglieri comunali:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	-	SI	23	RUISI MAURO	-	SI
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

PRESENTI 20

ASSENTI 4

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco, Domenico Surdi, Ass.re Scurto, Russo, Butera e Saverino per la Giunta comunale.

E' presente il responsabile del servizio finanziario, Dr. Sebastiano Luppino, il responsabile dell'ufficio legale, Avv. Giovanna Mistretta e il dirigente della P.M., Dr. Fazio.

Il Presidente Dr. Baldassare Mancuso, assistito dal Segretario Generale Dr. Vito Antonio Bonanno, verificata la sussistenza del quorum strutturale, ai sensi dell'art. 37 del regolamento, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente avverte che si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Nomina n. 3 Consiglieri Comunali scrutatori"

Il Presidente propone di nominare i Cons.ri Comunali: Pitò, Salato e Scibilia

In assenza di interventi, il Consiglio Comunale approva.

*La decisione è stata repertoriata al n. 3 del 01.022017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

Il Presidente passa alle comunicazioni dando la parola al Cons.re Dara

**Il Cons.re Dara** lamenta, per l'ennesima volta, la mancanza di pluvioli nel Collegio dei Gesuiti.

**Il Cons.re Cracchiolo** esprime indignazione per le dichiarazioni rilasciate dal Sindaco al settimanale "Oggi" che sono offensive per la città di Alcamo definita luogo dell'illegalità.

**Il Cons.re Messina** chiede indicazioni circa lo stato di attuazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche del 2016 con particolare riferimento alle opere finanziate con fondi comunali.

**Il Cons.re Pitò** comunica al Consiglio Comunale che sulla piattaforma Change.org è presente una petizione per ottenere che il signor Gulotta incontri il Presidente della Repubblica.

**Il Cons.re Lombardo** comunica che da un pluviolo di via Porta Stella esce acqua sporca e che i marciapiedi vicino l'Unicredit sono costantemente sporchi di sterco di piccioni, chiede pertanto di adoperarsi affinché il Presidente della banca provveda in tal senso. Comunica altresì che nel solaio del centro congressi Marconi vi sono dei manifesti elettorali del PD che risalgono al 2007 mentre all'interno del castello dei Conti di Modica vi sono dei manifesti della candidatura dell'ex Sindaco Giacomo Scala. E' quindi indignato del fatto che il PD usi beni pubblici come fossero privati, utilizzandoli come magazzini.

Alle ore 18,30 entra in aula il Cons.re Cuscina

Presenti n. 21

**Il Cons.re Norfo** comunica che non sono stati ancora pubblicate i processi verbali delle delibere consiliari sul sito, sollecita pertanto il Segretario Generale ad intervenire in tal senso.

**Il Segretario Generale** comunica che in base all'art. 4 della L. 11/2015, i processi verbali di seduta del Consiglio Comunale e quelli delle Commissioni consiliari, con l'orario di inizio e fine, l'ordine del giorno, tutti gli interventi e i gettoni di presenza percepiti per ciascuna seduta, devono essere pubblicati in una apposita sezione del sito.

**Il Cons.re Puma** comunica che la creazione di un senso unico ha creato non pochi disagi alle aziende di via Rocco Chinnici.

**Il Sindaco** comunica che il 3 febbraio ci sarà un confronto con la città, verranno presentate le linee programmatiche che poi saranno contenute nel DUP che sarà predisposto successivamente. In merito alle dichiarazioni del Cons.re Cracchiolo prova stupore perché sono gravi e deludenti. E' grave, a suo avviso, che un giovane consigliere si meravigli del fatto che un Sindaco dica che non è compito suo dare posti di lavoro ai cittadini.

**Il Cons.re Cracchiolo** afferma di essere stato frainteso e che non ha detto che i cittadini devono andare dal Sindaco a chiedere posti di lavoro ma che il Sindaco si deve fare interprete dei bisogni dei cittadini, snellendo, se è necessario, le pratiche burocratiche affinché trovino più facilmente un posto di lavoro.

**Il Cons.re Messina** chiede informazioni sulle modalità di svolgimento dell'assemblea del 3 febbraio prossimo.

**Il Presidente** dà le informazioni richieste.

Il Presidente passa a trattare il punto n. 2 all'o.d.g. avente ad oggetto. "Approvazione verbali precedenti sedute"

Il Presidente rinvia la trattazione della prima e della terza interrogazione stante l'assenza del firmatario Cons.re Sucameli e dà la parola al Cons.re Messina perché illustri la propria interrogazione con prot. n. 57704 del 30/11/2016 ( All. "A")

**Il Cons.re Messina** lamenta il ritardo della risposta alla sua interrogazione, chiede al Presidente di farsi carico verso l'Amministrazione per come prevede il regolamento.

**Il Presidente** chiarisce che il regolamento prevede che le interrogazioni non possono avere risposte scritte e orali.

**Il Cons.re Messina** chiede di controllare in maniera più seria le fontanelle installate presso il bottino comunale e di ampliare la tettoia delle stesse.

**L'Ass.re Russo** precisa che i lavori appaltati inizieranno a breve e la tettoia sarà modificata mentre per quanto riguarda i rubinetti del bottino, fa presente che ne sono stati acquistati 150 per le prossime sostituzioni.

**Il Cons.re Messina** suggerisce all'assessore Russo di posizionare bene le telecamere in modo che chi rompe paghi.

Il Presidente dà la parola al Cons.re Calandrino perché illustri la propria interrogazione con prot. n. 61500 del 23/12/2016 ( All."B")

**Il Cons.re Calandrino** chiarisce che la sua interrogazione ha come oggetto il lavoro straordinario svolto dal personale contrattista anni 2015 e 2016, dà quindi lettura della stessa.

**L'Ass.re Butera** dà lettura della risposta all'interrogazione e fa presente che mancano gli atti certificati e i presupposti affinché l'Amministrazione possa procedere al pagamento.

**Il Cons.re Calandrino** non si ritiene soddisfatto della risposta dell'Amministrazione perché aveva chiesto di sapere se c'erano dipendenti che avevano svolto lavoro straordinario nel 2015 e se erano stati o meno autorizzati, invece l'Amministrazione gli ha fornito la documentazione riguardante due dipendenti, in particolare.

Il Presidente passa a trattare il punto n. 3 all'o.d.g. avente ad oggetto: " Presa d'atto della delibera n. 288/2016 PRSP della Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti.

**Il Cons.re Lombardo** in qualità di Presidente della II Commissione, precisa che la sezione di controllo della Corte dei Conti, a seguito di carenze riscontrate nella nostra amministrazione, reputa che il nostro sistema di controllo interno non è adeguato e lo segnala alla procura della Corte dei Conti. Riferisce infatti che nell'anno 2015 c'è stato poco controllo e quindi poca trasparenza. Auspica che possa esserci più serietà nell'amministrare i soldi pubblici, da parte dell'amministrazione, della dirigenza, dei dipendenti e della politica.

**Il Cons.re Messina** replica al Cons.re Lombardo affermando che la minoranza di questo Consiglio ha lo stimolo ad andare avanti e a lavorare in maniera seria per il bene della città.

**Il Cons.re Melodia** riferisce che la Corte dei Conti con questa delibera ha dato a tutti le carte e l'occasione per parlare del passato e nello specifico del 2015. Ha riscontrato delle disfunzioni organizzative enormi che esistono da anni e che alcuni vorrebbero addossare all'attuale amministrazione che ha purtroppo il demerito di aver ereditato "macerie" e a colmare mancanze dovute alla negligenza di altri, a tal proposito si interroga su di chi è la colpa di tutto questo.

Esce dall'aula il Presidente Mancuso e assume la Presidenza il V/Presidente Melodia

**Il Cons.re Pitò** si dichiara preoccupato per quello che può capitare all'Ente ma è tranquillo perché il nuovo Segretario Generale ha messo mano sin da subito alle carenze, riorganizzando il sistema e prevedendo una reportistica che servirà agli attori istituzionali di rendersi conto della gestione. Polemizza poi con il Cons.re Lombardo che generalizza dicendo che tutte le precedenti amministrazioni hanno gestito l'Ente, allo stesso modo.

Entra in aula il Presidente Mancuso che riassume la presidenza Presenti n. 21

Esce dall'aula il Cons.re Norfo Presenti n. 20

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore punto n. 3 all'o.d.g. che viene approvato ad unanimità dei 20 Cons.ri Comunali presenti e votanti .

*La decisione è stata repertoriata al n. 4 dell'01/02/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale*

Il Presidente passa a trattare il punto n. 4 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione regolamento del sistema di controlli interni" e dà la parola al Sindaco che è il proponente.

**Il Sindaco** illustra il regolamento soffermandosi sulla valenza strategica dello stesso e della sua centralità nel ciclo di programmazione e rendicontazione dell'Ente locale. Fa presente che il regolamento una volta approvato ha l'obiettivo di consentire all'Amministrazione e al Consiglio Comunale di guidare la macchina amministrativa. Vuole ricordare che c'è un organo che è la Corte dei Conti che si occupa ogni anno di verificare come l'Ente ha agito ed eventualmente fare delle segnalazioni o peggio ancora delle sanzioni ai responsabili dei vari settori. Ogni anno i responsabili e il sindaco inviano alla Corte dei Conti un prospetto in cui si elencano le attività svolte dai responsabili di questo sistema di controlli, ritiene anomalo che un sindaco insediato a giugno debba far fronte a certe anomalie e inefficienze di cui non conosce le conseguenze. Nel 2013, ad esempio, la Corte dei Conti parla di totale assenza di attività di controllo sugli atti amministrativi, di mancata ispezione nelle attività degli uffici e servizi ecc. Emerge un quadro chiaro e cioè che nessuno vigilava sul corretto adempimento dei compiti di chi era responsabile. Ritiene che i controlli consentono all'Amministrazione di intervenire in corso d'opera con delle misure correttive che consentono di monitorare l'attività amministrativa: Si chiede poi come si può fare una sana gestione e dare i servizi ai cittadini come ad esempio, sistemare le reti idriche di Alcamo, se, come in passato si va a sfiorare il patto di stabilità o se si chiude un esercizio finanziario in disavanzo. Si chiede ancora come si fa a realizzare il carnevale o qualche altra manifestazione se si è nell'esercizio provvisorio. Si sofferma e fa l'esempio delle buche stradali su cui la Corte dei Conti accende un faro a causa dell'elevato contenzioso riscontrato e a tal proposito precisa che è stato istituito il registro del contenzioso per apportare alcune misure e pagare i risarcimenti in caso di soccombente. Si sofferma ancora sulle contestazioni della Corte dei Conti per l'assenza della riorganizzazione degli uffici e dei servizi e la mancata responsabilità dei dirigenti. Sottolinea che la Giunta nei giorni scorsi è intervenuta facendo chiarezza sulla macrostruttura dell'Ente dando vita di nuovo alla Direzione 1, cioè al vecchio settore dell'Urbanistica, un settore che tecnicamente non esisteva più nella quale struttura era stata soppressa la direzione. Conclude invitando il Consiglio ad approvare il regolamento che ritiene perfetto in ogni sua parte per poi applicarlo e farlo applicare.

Alle ore 19,45 entra in aula il Cons.re Norfo

Presenti n. 21

**Il Cons.re Messina** sostiene che questo è un regolamento che tutti quanti aspettavano. Lamenta che alcuni dirigenti danno le carte in ritardo impedendo ai consiglieri i dovuti controlli. Occorre, a suo avviso, essere duri con i dirigenti che hanno il privilegio di guadagnare 100 mila euro l'anno e poi non danno supporto ai consiglieri comunali.

**Il Cons.re Calamia** comunica che la I Commissione ha dato parere favorevole. Dà quindi lettura della proposta di delibera relativa all'adozione del regolamento.

**Il Cons.re Dara** si congratula con il Sindaco per l'interessante relazione e sottolinea che il Consiglio deve appropriarsi del proprio ruolo politico. Evidenzia che se qualcuno ha sbagliato delle amministrazioni precedenti, deve pagare e le responsabilità vanno perseguite. Sottolinea che lui si è sempre preso la responsabilità di aumentare le tasse affinché si facessero i lavori alla rete di Cannizzaro per potenziare la risorsa idrica ma ritiene grave che dopo due anni i lavori ancora non siano iniziati e che nel frattempo si compra l'acqua da Sicilia-acque.

**Il Cons.re Camarda** si congratula con il sindaco e condivide l'aspetto che mira a ridare alla politica le redini per la guida del Comune soprattutto attraverso il controllo di gestione. Auspica che questo regolamento venga attuato e preannuncia il voto favorevole suo e del suo gruppo.

**Il Cons.re Norfo** fa una riflessione chiedendo al Sindaco se è merito di questa amministrazione avere trovato soldi in cassa per rattoppare le buche o fare altre interventi elencati nel Piano Triennale delle OO.PP.

**Il Presidente** invita il Cons.re Norfo ad attenersi all'o.d.g.

**Il Cons.re Norfo** afferma che il merito della stesura del regolamento è del nuovo Segretario generale che lo ha scritto in toto, per cui si chiede che merito ha l'amministrazione 5 Stelle.

**Il Cons.re Cracchiolo** è felice di aver finalmente potuto ascoltare il Sindaco in questa aula che ha svolto il proprio ruolo di capo dell'amministrazione.

Puntualizza che il PD ha sempre votato tutti gli atti utili ed importanti per la crescita della nostra città, atti che andavano nella direzione della trasparenza.

Ringrazia il Segretario per la realizzazione di questo regolamento e rimarca una particolare attenzione soprattutto al controllo strategico.

**Il Cons.re Salato** si augura che questo regolamento possa diventare un manuale dell'amministrazione. Apprezza il lavoro svolto dal Segretario per la realizzazione del regolamento ma allo stesso tempo si chiede come si sia potuta amministrare in precedenza una città come Alcamo senza un regolamento come questo.

Apprezza altresì la parte sul controllo strategico perché mette in mostra la dinamicità dell'attività di controllo ed è quella che può essere più utile alla politica.

Dà poi lettura del comma 3 sul controllo strategico dal quale si evince l'aspetto della circolarità dell'attività amministrativa e dell'attività di indirizzo e controllo politico nonché del comma 7 dell'art. 7 relativo alla trasmissione degli atti di cui sono responsabili i dirigenti e perciò si augura che non ci siano violazioni ai propri doveri e che la norma sia applicabile il meno possibile.

**Il Cons.re Allegro** chiede l'intervento del Segretario generale anche se quello del Sindaco è stato chiarissimo e piacevole.

**Il Segretario Generale** si complimenta con l'amministrazione e con il Consiglio Comunale tutto per aver dedicato su questa tematica attenzione sia in Commissione che, questa sera, in aula. Ritiene che il Sindaco sull'argomento abbia parlato in maniera competente e tecnica. Ha capito che potrà fare il buon Sindaco se il sistema dei controlli funzionerà e se gli darà tempestivamente tutte quelle informazioni che gli servono affinché possa intervenire. Riferisce che lavorando sul regolamento del sistema di controllo si è discusso molto anche del piano anticorruzione, strettamente collegato per tanti aspetti con il regolamento stesso.

Conclude che tecnicamente non aggiunge nulla e promette che si metterà subito a lavorare nel momento in cui il regolamento sarà esecutivo.

**Il Cons.re Calandrino**, dopo aver sentito l'intervento convincente del Segretario generale, annuncia il suo voto favorevole al regolamento.

**Il Cons.re Pitò** dichiara il suo voto favorevole e fa i complimenti al sindaco per il tono, per i modi, per i contenuti e per la visione strategica.

Il Presidente passa alla votazione del punto n. 4 all'o.d.g. che viene approvato ad unanimità dei 21 Cons.ri Comunali presenti e votanti.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano anche l'immediata esecutività della delibera che viene approvato ad unanimità dei 21 Cons.ri Comunali presenti e votanti.

L'immediata esecutività della delibera è approvata.

*La decisione viene repertoriata al n. 5 dell'01/02/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di sospensione del Cons.re Barone per 30 minuti

La proposta viene sottoposta a votazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 4 (Cracchiolo, Norfo, Dara e Allegro)

La proposta di sospensione è approvata

Alle ore 21,25 risultano presenti i seguenti 17 Cons.ri Comunali: Allegro, Asta, Barone, Calamia, Calandrino, Camarda, Cusumano, Dara, Ferrara, Lombardo, Mancuso, Melodia, Messana, Norfo, Pitò, Salato e Viola.

Il Presidente passa a trattare il punto n. 5 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Mozione di indirizzo sul centro storico"

Il Cons.re Messana da lettura della mozione.

Alle ore 21,30 entrano in aula i Cons.ri Scibilia e Cuscinà Presenti n. 19

**Il Cons.re Pitò** propone un emendamento che cassa una parte della premessa, come da allegato, per poi votare favorevolmente questa mozione.

**L'Ass.re Scurto** interviene sulla parte che gli compete che è quella economico-finanziaria, riferendo che può essere approfondita in Commissione in tema di regolamentazione di incentivi e scontistiche.

**Il Cons.re Salato** condivide quasi tutti i punti della mozione e ricorda che in una loro mozione sul centro storico si parlava già di defiscalizzazione e non di abolizione di tasse.

Condivide altresì l'emendamento proposto dal Cons.re Pitò perché rivolto solo alla premessa e non al dispositivo della mozione.

**Il Cons.re Messina** rimarca il senso della sua mozione ed invita l'amministrazione a propagandare il fatto che la legge stabilisce che i centri storici possono accedere a dei mutui a tasso zero per vent'anni fino ad un massimo di 300 mila euro.

Esce dall'aula il Cons.re Salato

Presenti n. 18

**Il Cons.re Pitò** ribadisce di non essere d'accordo sul punto in cui si parla della desertificazione del centro storico.

**Il Cons.re Camarda** interviene per chiarire che la premessa della mozione dice che le attività commerciali vanno via dal corso stretto a causa della chiusura veicolare e, a suo avviso, le difficoltà dei commercianti sono altre e sono dettate da una serie di fatti che vanno dalla crisi economica all'apertura dei centri commerciali nelle zone vicine.

**Il Cons.re Barone** invita l'amministrazione a predisporre, attraverso gli uffici, un modello di adesione per i liberi professionisti al fine di redigere un censimento relativo al centro storico.

Il Cons.re Barone sostituisce quale scrutatore il Cons.re Salato

Il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto dal Cons.re Pitò e si registra il seguente esito:

Presenti n. 17

Voti favorevoli n. 13

Voti Contrari n. 5 ( Norfo, Messina, Calandrino, Allegro e Dara) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L' emendamento proposto dal Cons.re Pitò è approvato.

Il Presidente sottopone a votazione la mozione così come emendata e si registra il seguente esito.

Presenti n. 18

Voti favorevoli n. 16

Astenuti n. 2 (Messina e Norfo).

La mozione così come emendata è approvata.

*La decisione viene repertoriata al n.6 del 01/02/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

Il Presidente passa a trattare il punto n. 6 all'o.d.g. avente ad oggetto: “ Mozione di indirizzo sull'uso dello street-control”

Entra in aula il Cons.re Salato

Presenti n. 19



**Il Cons.re Norfo** dà lettura ed illustra la mozione in oggetto sottolineando che i cittadini alcamesi sostengono che non ci sono alternative all'auto perché non c'è la possibilità di spostarsi con altri mezzi. Riferisce ancora che dopo un'attenta lettura della relazione dei revisori, anno 2015, rispetto alle sanzioni per violazione del codice della strada, si evince che più aumentano le tasse, meno gente le va a pagare. Nell'anno 2015 solo l'8% ha pagato le multe. Propone di creare uno standard minimo che possa consentire una regolamentazione al traffico urbano, investendo sulla segnaletica stradale orizzontale e verticale, creando stalli per gli scuolabus, risistemando le strisce pedonali e così via.

A suo avviso, non si può pensare di acquistare lo street-control solo per fare cassa ma bisogna educare la gente affinché rispetti le regole ma in primis devono essere gli amministratori e i consiglieri a dimostrare agli altri che si stanno impegnando in tal senso.

**L'Ass.re Butera** conferma che lo street-control è stato acquistato e sottolinea che il problema del traffico va affrontato in modo strategico. Riferisce che i cittadini non pagano le multe perché le percepiscono ingiuste e non perché non hanno i soldi per pagarle. A tal proposito ritiene che è necessario un cambio di mentalità e di cultura perché non è accettabile il fatto che diventi un'abitudine posteggiare in seconda fila e lo street-control deve servire come strumento repressivo e di ausilio ai vigili urbani che da soli non ce la fanno. Condivide le alternative elencate, nella mozione, ma ritiene che tutti noi dovremmo utilizzare l'auto il meno possibile.

**Il Cons.re Calandrino** evidenzia le sue perplessità sull'uso dello street-control e ritiene sia necessaria la presenza dei vigili urbani sul territorio.

**Il Cons.re Camarda** preannuncia il suo voto di astensione in quanto non ha capito bene il senso della mozione.

**Il Cons.re Norfo** rivolgendosi all'assessore competente chiede di capire se dal punto di vista giuridico si può fare una multa ad un cittadino che vive in una città che ha una segnaletica carente. Chiede altresì di sapere che fine hanno tutte quelle promesse elencate nel programma elettorale del M5S nel quale si parlava di pullman e di un autobus elettrico che dovevano girare per tutta la città di Alcamo. Auspica infine che l'amministrazione faccia qualcosa per rendere il paese dotato di tutte le condizioni possibili per dare sicurezza a tutti i cittadini ribadendo che prima di dare corso a tutto quanto, è necessario uno standard minimo per la regolamentazione del traffico.

**Il Cons.re Pitò** sottolinea che ultimamente molti Comuni stanno adoperando lo street-control perché ci sono più auto rispetto a prima che non pagano l'assicurazione e tutto ciò si riversa sui cittadini che invece pagano l'assicurazione attraverso una percentuale destinata ad un fondo di garanzia. Vuole ricordare che nel 1999 quando è stato fatto il Piano del traffico, che poi non è stato attuato, dalla relazione si evince che il tema di fondo sono le congestioni improprie, non sono i volumi del traffico, soprattutto accade che in alcuni punti ci sono delle strozzature create da gente che parcheggia per prendersi il caffè davanti ai bar, a suo avviso, questo è un sistema che si è incancrenito e a questo punto ritiene che l'amministrazione debba a priori spiegare ai cittadini quello che vuole fare e come funziona precisamente il sistema dello street-control. A suo parere, bisognerebbe applicare questo meccanismo in determinati punti strategici della città. Preannuncia il suo voto contrario alla mozione.

Esce dall'aula il Cons.re Dara

Presenti n. 18

Il Presidente passa alla votazione per alzata di mano del punto n. 6 all'o.d.g. che produce il seguente esito:

Presenti n. 18

Voti Favorevoli n. 3 ( Norfo, Calandrino e Messina)

Voti Contrari n. 12 ( Asta, Barone, Calamia, Cuscina, Cusumano, Ferrara, Lombardo, Mancuso, Melodia, Salato, Scibilia e Viola

Astenuti n. 3 (Allegro, Pitò e Camarda) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore punto n. 6 all'o.d.g. è respinto

*La decisione è stata repertoriata al n.7 del 01/02/2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

Alle ore 22,42 si scioglie la seduta.

*Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale da parte del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 39 comma 5 del vigente regolamento del Consiglio Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale che ne attesta l'autenticità e l'esattezza.*

IL PRESIDENTE  
*Baldassare Mancuso*

IL CONS.RE ANZIANO  
*Noemi Scibilia*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Vito Antonio Bonanno*

=====

*ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE*

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile del sito istituzionale, che copia del presente processo verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 21.02.2017 sull'apposita sezione prevista dall'art. 4 dalla L.R. 11/2015, denominata "Lavori e attività del Consiglio Comunale"

Il Responsabile del sito istituzionale  
*F.to Laura D'Anna*

Il Segretario Generale  
*F.to Dr. Vito Antonio Bonanno*

Alcamo, li 21.02.2017

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 868  
DEL 30/11/2016



Al Sig. Sindaco del comune di Alcamo

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Alcamo

7/2016  
CITTA DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
del 30 NOV. 2016  
Assegnata al Settore INTESS-CC  
3-0-NOV-2016 il Segretario Generale

### INTERROGAZIONE

Consiglieri Messana e Norfo gruppo U.D.C

Domenica venti Novembre alle ore 10.30 mi sono recato presso il serbatoio d'acqua comunale ove si trovano dieci fontanelle per la distribuzione d'acqua che centinaia o migliaia di cittadini si recano con piccoli recipienti per rifornirsi di tale prezioso liquido. Oltre alla sofferenza per la poca acqua che viene fornita alle abitazione della nostra città, i cittadini devono soffrire anche per rifornirsi della poca acqua che vogliono prelevare dalle fontanelle istallate presso il famoso bottino comunale. Credo che l'amministrazione sia a conoscenza di tale prezioso servizio. In questa occasione ho dovuto constatare, con mio sommo dispiacere, che su dieci fontanelle esistenti quattro erano o prive di rubinetto o non funzionante. Alcuni cittadini mi hanno riconosciuto e nella qualità di consigliere comunale mi hanno chiesto perché l'amministrazione non provveda ad eliminare tale situazione inconveniente che, a mio avviso, non trova giustificazione alcuna. Ho assicurato che mi sarei fatto portavoce nei confronti dell'amministrazione. Non si può certo affermare che mancano gli operai che non sono in grado di sostituire i rubinetti o che non ci sono le possibilità economiche di poterli acquistare. SI TRATTA SOLTANTO D'INCURIA? Il disservizio potrebbe essere risolto soltanto con una semplicissima buona volontà e con continui controlli. Ci sono delle difficoltà dalle quale non siamo a conoscenza? Si chiede di sapere quali sono i motivi fra i quali non è possibile assicurare un servizio efficiente.

Si richiede risposta orale e scritta nel più breve tempo possibile.

Alcamo, 30/11/2016

FIRME

*Stefano Messana*  
*Norfo U.D.C*



**COMUNE DI ALCAMO**  
**Libero Consorzio Comunale di Trapani**  
**Ufficio di Staff Gabinetto del Sindaco**

\*\*\*\*\*

Prot. N. 2889

Alcamo, li 18 GEN 2017

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n. 57704 del 30/11/2016 – Problemi serbatoio idrico.

Al Consigliere Messana Saverio  
C.da Calatubo, 114/C

**ALCAMO**

Al Consigliere Vincenza Rita  
Via Sac.F. Canalella Gesuita, Trav.Dx 21/A

**ALCAMO**

e, p.c.

↗

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dr. Baldo Mancuso

**SEDE**

Egredi Consiglieri Messana e Norfo

In risposta alla Vs interrogazione di cui in oggetto si trasmette la risposta (Rif.Prot.n.1200 del 18/01/2017) a firma dell'Ass. ai Lavori Pubblici Ing. Roberto Russo.

Cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE**  
**UFFICIO DI GABINETTO**  
*D.ssa Elena Ciaccio*



**CITTA' DI ALCAMO**  
**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

**4° Settore Servizi Tecnici, Manutentivi e Ambientali**

Email : [servizitecnici@comune.alcamo.tp.it](mailto:servizitecnici@comune.alcamo.tp.it)

PEC: [comunediAlcamo.protocollo@pec.it](mailto:comunediAlcamo.protocollo@pec.it)

Prot. n° 1200

Alcamo, li 18 GEN 2017

**Al Signor Sindaco del Comune di Alcamo**  
**SEDE**

**OGGETTO:** Problemi Serbatoio Idrico – Interrogazione prot.n.57704 del 30/11/2016 del Gruppo UDC.

Con riferimento alla interrogazione, di pari oggetto, si comunica che i rubinetti sono stati ripristinati in data 21 dicembre u.s., quindi nove di loro sono stati resi funzionanti, mentre uno non è di facile riparazione.

Purtroppo il malfunzionamento dei rubinetti non è imputabile ad incuria da parte dell'amministrazione comunale, ma ad atti di vandalismo e/o uso improprio da parte degli utenti.

Sarà cura degli uffici, compatibilmente con le altre attività, assicurare un maggiore controllo sul corretto utilizzo dei rubinetti da parte degli utenti rappresentando, comunque, che gli atti vandalici vengono posti in essere negli orari serali/notturni.

**L'ASSESSORE AI LL.PP.**

*Ing. Roberto Russo*



CITTA DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 61500 del 23 DIC 2016  
Assegnata al Settore GA  
~~23 DIC 2016~~ Il Segretario Generale



AL SIG SINDACO DEL COMUNE DI ALCAMO

→ PRES. CC

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA E ORALE**

OGGETTO: Lavoro straordinario svolto da personale contrattista anni 2016, 2015 e precedenti.

Il sottoscritto GIOVANNI CALANDRINO, consigliere comunale del gruppo consiliare di SICILIA FUTURA, nell'espletamento del suo mandato, chiede alla S.V. di avere le delucidazioni e i chiarimenti di cui nel seguito.

Risulta allo scrivente che il Settore affari generali e risorse umane sarebbe dell'avviso che non è possibile o meglio sarebbe non conforme al vigente ccnl enti locali la corresponsione di emolumenti per lavoro straordinario a taluni dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo parziale e determinato (cd contrattisti) in servizio presso codesto comune.

Premesso quanto sopra si chiede di sapere

- 1) Se è vero quanto sopra premesso;
- 2) Se ci sono unità di personale contrattista che abbiano svolto nel 2015 e nel 2016 (ed anche in anni precedenti) prestazioni di lavoro straordinario senza autorizzazione del dirigente;
- 3) Se nel 2016 siano stati pagati emolumenti per lavoro straordinario a dipendenti a tempo determinato (cd contrattisti) per lavoro straordinario svolto nell'anno 2015;
- 4) Se è vero che per alcune unità di personale contrattista che hanno svolto lavoro straordinario nel 2015 ci siano motivi ostativi al pagamento e, in caso affermativo, quali;
- 5) Se il comune di Alcamo, a fronte di lavoro straordinario svolto nel 2015 da contrattisti, possa legittimamente pagare alcuni contrattisti e non altri;
- 6) Nel caso in cui personale contrattista che abbia svolto lavoro straordinario nel 2015 non sia pagato e promuova vertenza nei confronti del comune di Alcamo, chi sarà chiamato a risponderne in caso di soccombenza del comune di Alcamo.

In attesa di un vostro sollecito riscontro si porgono cordiali saluti.

Alcamo 19 dicembre 2016

SICILIA FUTURA  
Il consigliere comunale  
Giovanni Calandrino

38  
2016

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 80  
DEL 23/01/2017



**COMUNE DI ALCAMO**  
**Libero Consorzio Comunale di Trapani**  
*Ufficio di Staff Gabinetto del Sindaco*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 3833

Alcamo, li 23 GEN 2017

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.61500 del 23/12/2016 – Lavoro straordinario svolto dal personale contrattista -.

Al Consigliere Calandrino Giovanni  
Via Umberto Saba, 13  
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dr. Baldo Mancuso

SEDE

Egregio Consigliere Calandrino Giovanni

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.1262 del 18/01/2017) a firma dell'Ass. al Personale Ing. Fabio Butera.

Cordiali saluti.

**IL SINDACO**  
Avv. Domenico Surdi





**COMUNE DI ALCAMO**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI**  
\*\*\*\*\*

**SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE**

Prot. n. 1262 All. \_\_\_\_\_

Alcamo, lì 18/01/2017

AL SIG. SINDACO  
*Avv. Domenico Surdi*

SEDE

**Oggetto:** Interrogazione prot. 61500 del 23/12/2016 - Lavoro straordinario svolto dal personale contrattista.

Si riscontra la Sua nota prot. n. 29295 del 29 Dicembre 2016 relativa all'oggetto, per comunicare:

- la norma di riferimento in materia è l'art. 6 del C.C.N.L. Comparto Autonomie Locali del 14/9/2000 che qui si allega per migliore intelligenza. La ratio della norma è di evitare l'elusione di assunzioni part-time per poi aggravare il carico finanziario dell'Erario con lavoro straordinario che, come è noto, ha un costo notevolmente superiore del 30% - 50% rispetto alla tariffa oraria ordinaria;
- la gestione del lavoro straordinario e degli altri istituti contrattuali del rapporto di lavoro spetta, ex art. 107 T.U. Enti Locali 267/2000, a ciascun dirigente. Agli atti del Settore Risorse Umane risultano i plus orari per straordinario 2015 e 2016 privi di regolare autorizzazione preventiva e/o non debitamente autorizzato e in ogni caso in maniera generica (rif. Art. 38 C.C.N.L. del 14/09/2000) di cui all'allegata nota prot. 24196 del 07/11/2016;
- il lavoro straordinario liquidato nell'anno 2016 e svolto nel 2015 è quello di cui alle allegate determinazioni n. 1841-2039-2057 e 2385 del 2016;
- i motivi ostativi alla liquidazione nei confronti dei dipendenti di cui alla citata nota prot. 24196 sono esplicitati nelle allegate note prot. n. 26077 del 30/11/2016 e prot. n. 26079 del 30/11/2016;

- l'ufficio ha proceduto a liquidare il lavoro straordinario preventivamente e debitamente autorizzato e regolarmente certificato dai rispettivi Dirigenti;
- la domanda posta al n. 6 dell'interrogazione del Consigliere Calandrino trova risposta nelle norme ordinamentali che prevedono che, nei casi del genere, viene in rilievo la responsabilità personale del funzionario che ha consentito tali situazioni.
- Fino ad oggi a questa Amministrazione risultano n.2 decreti ingiuntivi riguardanti il presunto straordinario anno 2015, a cui è stata fatta regolare opposizione, di due dipendenti con contratto a tempo determinato che nel 2015 facevano parte dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco e di cui, pertanto, in caso di soccombenza, la responsabilità andrebbe al Segretario Generale pro-tempore, in quanto all'epoca, nominato responsabile Staff Gabinetto del Sindaco giusta determinazione del Commissario Straordinario n. 85 del 17/09/2015.

L'Assessore al Personale  
Ing. Fabio Butera

